



**BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA (1) BORSA DI STUDIO AVENTE
AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DOCUMENTARIE LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE -
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

BANDO Prot n. 421/2017 Rep. n. 68/2017

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento per le Borse di Studio per Attività di Ricerca in vigore presso la Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 181 del 31/05/2012;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 07/04/2017 con la quale è stata approvata l'istituzione e il bando per 1 borsa di studio per l'attività di ricerca di cui all'art.1 del presente bando;

ACCERTATA la copertura economica garantita dai fondi appositamente stanziati dalla Regione Lazio per il finanziamento del progetto Magister (Multidimensional Archival Geographical Intelligent System for Territorial Enhancement and Representation) – FILAS – RU- 2014 – 1167, come da Convenzione ex art.12 dell'Avviso Pubblico relativo a progetti di ricerca presentati da Università e Centri di Ricerca -LR 13/2008 sottoscritta il 02/10/2015 e registrata dall'Ufficiale Rogante il 06/10/2015 con numero di registro cronologico 18203;

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche nel seguente ambito **SSD M-GGR/01 - Geografia**, titolo della ricerca **"Censimento e integrazione di basi di dati relativi a beni documentali della Biblioteca di geografia rilevanti ai fini del progetto Magister"**, per l'assegnazione di una (1) borsa di studio della **durata di 3 mesi** finanziata dal



Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche su fondi del progetto MAGISTER (Multidimensional Archival Geographical Intelligent System for Territorial Enhancement and Representation) – FILAS – RU- 2014 – 1167.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, candidati in possesso della **Laurea magistrale in Gestione e valorizzazione del territorio (classe di laurea LM-80)**. L'equivalenza sarà stabilita, ai soli fini dell'assegnazione delle borse di studio, in base alle tabelle ministeriali di equipollenza. **I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.**

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta a € 4.608/99 ed è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, e sarà erogata dal Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche in n. 3 rate.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera e firmate dagli aspiranti secondo l'allegato modello A, devono essere presentate al Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche - Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, secondo le seguenti modalità:



- trasmesse per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata dolifige@cert.uniroma1.it oppure, alternativamente, all'indirizzo di posta elettronica concorsidolifige@uniroma1.it

entro il termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione indicato in calce al presente bando.

Per la presentazione della domanda di partecipazione ed i relativi documenti non è consentito utilizzare sistemi che determinino la scadenza dei documenti allegati (es. jumbo mail o altri sistemi di condivisione di documenti situati presso server esterni). In caso di allegati corposi è possibile inviare diverse e-mail suddividendo la documentazione. Qualora il termine per la presentazione delle candidature cada in giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

Non saranno ammesse alla selezione le domande inviate oltre il termine di scadenza sopra fissato, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, o in forma diversa da quella richiesta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata, tardiva o errata ricezione delle candidature per motivi tecnici non imputabili a codesto Dipartimento.

Nell'oggetto della mail della domanda ciascun candidato dovrà indicare il codice della procedura selettiva (Selezione per borsa per attività di ricerca - Bando prot. n. 421/2017).

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo e luogo di residenza, cittadinanza e indirizzo del luogo di residenza, e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza. Nel caso in cui il candidato preferisca ricevere le comunicazioni relative alla presente selezione in via telematica dovrà indicare apposito indirizzo di posta elettronica.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:



- copia sottoscritta del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- autocertificazione del conseguimento del titolo di laurea con voto ed esami sostenuti;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae et studiorum;
- curriculum vitae et studiorum nella versione che il candidato intende far pubblicare sul web, secondo la normativa sulla trasparenza nella P.A. (in formato word o .pdf testuale), con l'omissione di tutti i dati personali e sensibili;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, tutte le eventuali attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni dovranno essere sostituite dalla relativa autocertificazione dei candidati, come da art. 47 del D.P.R. 445/2000.

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti, di cui almeno 10 punti per il dottorato di ricerca e fino a 10 punti per il diploma di specializzazione, di durata almeno biennale, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:
voto da 95 a 100 punti 1



voto da 101 a 104 punti 2

voto da 105 a 109 punti 3

voto 110 punti 4

voto 110 e lode punti 5

- fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - congruenza delle pubblicazioni del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi post-laurea conseguiti in Italia e all'estero in relazione all'attinenza di tali corsi con l'attività di ricerca da svolgere;
- fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata - attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati sia in Italia sia all'estero, espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borse di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

b) fino a 30 punti per il colloquio.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della ricerca indicata all'art. 1 del presente bando ed in particolare relativi all'organizzazione e la digitalizzazione di beni documentali geografici.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.

Il presente bando vale anche come convocazione per il colloquio, senza alcun ulteriore obbligo di avviso da parte di codesto Dipartimento, che si terrà il giorno Venerdì 12 Maggio 2017, alle ore 12:00, presso lo



studio informatico del Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche, sito al I piano della Facoltà di Lettere e Filosofia (Città universitaria).

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio sarà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione, resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio.

ART. 10

Il borsista avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;



b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa.

Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovata, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;

c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti relativi al presente Bando.

ART. 12

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Davide Ludovico, Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento di



Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche, mentre per qualsiasi necessità o informazione è possibile contattare la dott.ssa Elisa Romoli all'indirizzo mail elisa.romoli@uniroma1.it.

ART. 13

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Roma, 13 Aprile 2017

F.to Il Responsabile Amm.vo Delegato

Dott. Davide Ludovico

F.to Il Direttore

Prof. Giovanni Solimine



Allegato modello A – Fac Simile

Al Direttore del Dipartimento di
Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

Domanda di ammissione per la procedura selettiva di cui al bando _____

Il/La sottoscritto/a

Allega alla presente domanda copia del:

- codice fiscale n.
- copia debitamente sottoscritta del documento di riconoscimento n.
.....

Il/La sottoscritto/a, consapevole della responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara

Ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

☉ di essere nato a (prov. di.....)

il.....

☉ di essere residente in....., via/piazza

.....

☉ di essere cittadino.....

☉ di essere iscritto alla laurea magistrale/corso di dottorato di ricerca in



-
- ☉ di essere in possesso della laurea in
conseguita in data.....con voto..... presso l'Università di
.....discutendo una tesi
in..... dal seguente
titolo.....
 - ☉ di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in
..... conseguito in data
.....presso l'Università di.....
 - ☉ di essere in possesso del diploma di specializzazione in
.....
conseguito in data presso l'Università di.....
 - ☉ di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:
 -
 -
 - ☉ di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:
 -
 -
 -
 - ☉ di allegare alla domanda le seguenti pubblicazioni, altri titoli ed attestati, come da art. 5 del bando:
 - curriculum vitae et studiorum;
 - curriculum vitae et studiorum nella versione che il candidato intende far pubblicare sul web, secondo la normativa sulla trasparenza nella P.A. (in formato word o .pdf testuale), con l'omissione di tutti i dati personali e sensibili;
 - ☉ di allegare alla domanda le seguenti pubblicazioni, altri titoli ed attestati, come da art. 5 del bando:
 -
 -



○

Data.....

Firma

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs. 196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).